

DIVENTERÀ IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER FORMAZIONE, RICERCA E SVILUPPO DEL NUOVO AUTOMOTIVE

A Mirafiori il polo della mobilità sostenibile

Al via a Torino, a Mirafiori, il Polo nazionale della mobilità sostenibile e della manifattura: sarà il punto di riferimento per la formazione, la ricerca e sviluppo, il trasferimento tecnologico dell'intero settore automotive. Lo hanno presentato, nell'area Tne di corso Settembrini 178, Politecnico, Università degli Studi, Cim4.0, Api, Camera di Commercio, Unione Industriale, Regione Piemonte e Città di Torino, che accompagneranno le imprese nell'innovazione e nella formazione. Saranno realizzate la struttura edile, aule didattiche e laboratori. I primi spazi definitivi saranno disponibili entro il 2023 e la piena operatività è prevista per il 2025, ma già ora è garantito l'avvio dei servizi alle aziende. «L'obiettivo è spingere le imprese, italiane e internazionali, a prenotare subito un posto per l'insediamento nel posto più figo del mondo. Nel Polo di Mirafiori troveranno ricerca applicata di alto livello e competenze, potranno testare prodotti e soluzioni di alto valore tecnologico, essere in rete con grandi aziende. La ricaduta sarà di diverse migliaia di posti di lavoro», spiega il rettore del Politecnico di Torino, Guido Saracco. Per l'avvio del progetto sono già disponibili 30 milioni della Regione Piemon-

te, 20 del decreto Sostegni Bis, 5 della Camera di Commercio e 20 del Politecnico.

«La collaborazione tra pubblico e privato qui è un dato acquisito. Ci sono tanti progetti e un nuovo approccio in cui prevale la commistione di culture e di saperi», ha osservato il rettore dell'Università di Torino, Stefano Geuna. «Siamo un gruppo affiatato. La Regione si è riappropriata del compito di programmare, con l'obiettivo di eliminare divari territoriali e di garantire una migliore collaborazione fra pubblico e privato per consentire alle piccole imprese di fare un salto di qualità. Dobbiamo attrarre altre imprese», ha sottolineato l'assessore regionale Andrea Tronzo. Il presidente della Camera di Commercio di Torino, Dario Gallina, ha spiegato che saranno forniti voucher specifici alle piccole imprese perché possano utilizzare i servizi, ai laboratori e alle opportunità del Polo. Per Corrado Alberto, presidente dell'Api, «il progetto riuscirà a raggiungere le pmi italiane ed europee, a fare capire che qui possono mettere a frutto al meglio le competenze». «Ci sono tutte le condizioni per portare avanti un progetto di crescita in fretta», ha sottolineato Giorgio Marsiaj, n.1 dell'Unione industriale di Torino.



Il polo Mirafiori si occuperà della mobilità sostenibile del gruppo Stellantis

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

